

### Traffico limitato a Torino

In grave **ritardo** sono iniziati i provvedimenti per limitare gli inquinanti e i gas clima alteranti in Piemonte. Il provvedimento adottato per la città di **Torino** non è sufficiente, ma visto l'efficienza del trasporto pubblico presente, è possibile una riduzione degli inquinanti in particolare per le polveri sottili. E' possibile che molti di coloro che possiedono veicoli endotermici con catalizzatori **fino a euro4** usino i mezzi pubblici o vadano a piedi. **La città è una delle più "verdi" d'Europa 32 mq di verde pro capite**, e quindi la riduzione del traffico, anche limitata, può portare dei benefici, le **zone pedonali** sono ampie e diffuse almeno nel centro altro fattore che contribuisce a limitare. La rete di **piste ciclabili** non è completa, ma abbastanza diffusa da permettere alle persone sensibili ad usarle.

### Inquinamento in pianura padana

La diffusione degli **inquinanti in pianura padana** è **persistente**, da ottobre a marzo, a causa della struttura geografica con un solo sbocco nel mar Adriatico. I **trasporti pubblici** sono la soluzione migliore per incrementare il trasporto merci per le medie e lunghe distanze. Riattivare in tempi rapidi in Piemonte le **12 linee ferroviarie sospese**. La coibentazione degli edifici per ridurre la necessità di riscaldamento è la soluzione più efficace.

Per le città inferiori a 100.000 abitanti il problema è più grave. **Asti e Alessandria** sono da decenni le città con **più alto inquinamento** del Piemonte appena inferiore a Torino nonostante un numero di abitanti molto inferiore.

### Asti: oltre 80 giorni

**Asti** con 76.000 abitanti, con nessuna industria particolarmente inquinante, supera da decenni per **oltre 80 giorni l'anno** i limiti di legge delle polveri sottili e delle emissioni di biossido di azoto (Nox).

Praticamente tutti i giorni da metà ottobre a marzo, i limiti considerati nocivi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sono superati per diversi giorni anche del triplo (**20 microgrammi x mq**) delle polveri PM10 e PM2,5 tranne nei giorni con precipitazioni e successivo.

Le **cause** sono state riscontrate da studi in diverse occasioni e i dati di **ARPA** lo confermano: per il 60% è il **traffico**, mentre il **riscaldamento** incide per circa il 30% e il resto è dovuto alle industrie.

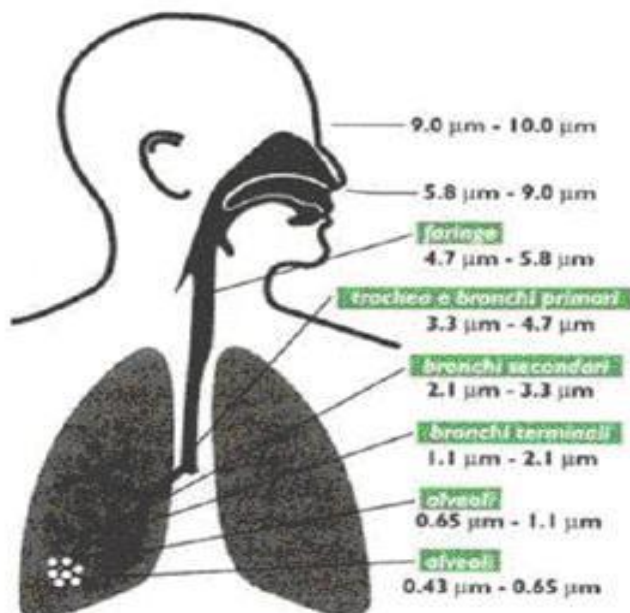
È noto da decenni che gli inquinanti dopo il fumo, sono la causa principale di **morti premature** e delle **malattie** dell'apparato respiratorio e circolatorio, di molte malattie "degenerative". Lo **IARC**, ente internazionale indipendente che studia le cause delle malattie, ha dichiarato il particolato, il benzene e altri inquinanti **cancerogeni** di primo livello.

La recente indagine dell'**ARPA in Asti** analizzato gli inquinanti e il rumore in due diverse località in città: corso Alfieri da piazza I maggio a piazza Alfieri messi confronto con i rilievi analizzati in corso XXV aprile dimostrano come la presenza di alberate in corso XXV aprile assorbono le emissioni nonostante il traffico superiore del 40% rispetto a corso Alfieri considerato un "kenyon" urbano dove gli inquinanti hanno uno sbocco limitato e nessun sistema di assorbimento. Le così dette "macchine per aspirare" inquinanti non sono in nessun modo efficaci in luoghi aperti servono in luoghi chiusi e ben isolati.

Dove l'organismo  
inquinanti.

I provvedimenti  
comunale di Asti

I provvedimenti  
**ritardo, non risolvono**  
amministratori  
emissioni non ci  
sono troppo ridotti.  
vorranno **rispettare**  
**direttive europee e**  
**dell'Ambiente** per  
sanzioni.



assorbe gli

dell'Amministrazione

**adottati in Asti in**  
**il problema.** Se gli  
vogliono limitare le  
riusciranno, perché  
Probabilmente  
**parzialmente le**  
**quelle del Ministero**  
non incorrere nelle

I **sistemi di filtraggio** degli inquinanti raggiungono la massima efficacia ad alte temperature, circolando per brevi percorsi non raggiungono la massima efficienza. I sistemi SCR adottati da euro 5 e 6 sono adottati per limitare prevalentemente il NOX. Per raggiungere il centro servono pochi minuti, il sistema anti-particolato non raggiunge l'efficienza, perciò inquina come se non esistesse.

Per ottenere dei risultati è necessario **limitare tutto il traffico privato** in particolare quello indicato come **"parassita"** cioè coloro che soli alla guida non trasportano oggetti ingombranti o pesanti circolano nelle zone parcheggio più volte per trovare il posto.

Sono **molte** le città italiane ed europee che hanno ridotto gli inquinanti e i gas clima alteranti da decenni, realizzando **ampie zone pedonali e ZTL**, piste ciclabili protette, utili agli spostamenti quotidiani, collegate ai trasporti pubblici e ferrovie, (fare le piste poi vengono le bici non viceversa) ordinare il traffico nei quartieri residenziali, con zone 30. Va migliorato il **trasporto pubblico** con corse più frequenti sostituendo i mezzi diesel con bus a gas ed elettrici.

### Nuovi parchi

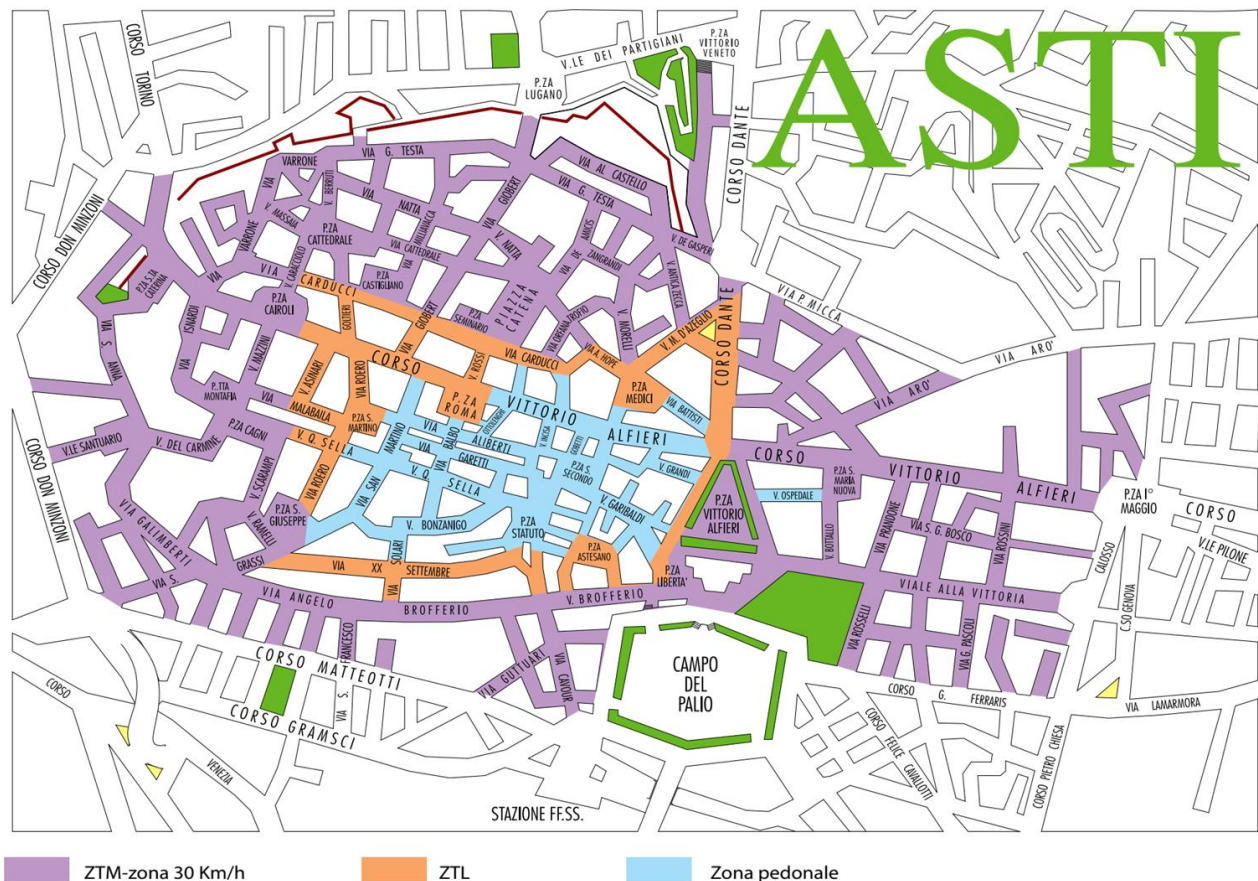
I **progetti "casa clima"** sono ormai una realtà diffusa in diverse città con ottimi risultati nel ridurre gli inquinanti emessi dalle **caldaje**, la coibentazione degli edifici pubblici e l'efficienza dei consumi energetici è obbligatoria dal 2012 in Europa e in Italia.

In **Asti** le **aree verdi** sono poche e mal distribuite **11 mq per abitante**, la superficie più bassa del Piemonte e una delle più limitate in Italia, vanno realizzati **nuovi parchi** in città, servono almeno altri **20.000 alberi**, raggiungere i **30 mq per abitante**. Si possono mettere a dimora alberi nei numerosi parcheggi spogli, sostituire le centinaia di alberi abbattuti e secchi, realizzare ovunque aiuole con arbusti e alberare. Tutti i parcheggi con solo asfalto, in estate, sono una fonte di calore e inquinamento per i quartieri circostanti. Persone preparate professionalmente sono in grado di suggerire soluzioni ed essenze atte a ottenere risultati.

### Progetti di aree pedonali

Da una ventina di anni come **circolo Gaia di Legambiente** abbiamo proposto un **progetto di base di zone pedonali e ZTL permanenti** per ridurre parzialmente gli inquinanti e migliorare le condizioni di vita delle persone in città con una possibile successiva estensione:

Altri provvedimenti da attuare immediatamente sono il **divieto permanente di falò** per bruciare scarti in



agricoltura, sempre inutili e produttori di inquinanti dannosi alla salute e gas serra. Sostituire le caldaie a scarti della lavorazione del petrolio come nafta e affini.

